

# RECOARO SOLIDALE SOCIETA'

## COOPERATIVA SOCIALE

### Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Recoaro Terme
Codice Fiscale	02345230243
Numero Rea	VICENZA 224942
P.I.	02345230243
Capitale Sociale Euro	3.364,34 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142205

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.543	4.127
II - Immobilizzazioni materiali	369.977	345.080
III - Immobilizzazioni finanziarie	33.552	49.525
Totale immobilizzazioni (B)	405.072	398.732
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	1.868	5.563
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.924	102.593
Totale crediti (II)	75.924	102.593
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	136.584	58.163
Totale attivo circolante (C)	214.376	166.319
D) RATEI E RISCONTI	3.115	4.242
TOTALE ATTIVO	622.563	569.293

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
----------------------------	------------	------------

A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.364	3.585
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	26.417	0
IV - Riserva legale	33.599	33.599
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	141.708	176.613
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.083	(34.905)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	248.171	178.892
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	120.205	145.181
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	82.253	91.744
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	0
Totale debiti (D)	107.253	91.744
E) RATEI E RISCONTI	146.934	153.476
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>622.563</b>	<b>569.293</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.351	606.824
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(369)	(2.141)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(369)	(1.813)
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	(328)
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	28.663	6.668
Altri	4.483	13.122
Totale altri ricavi e proventi	33.146	19.790
Totale valore della produzione	621.128	624.473
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.806	18.450
7) Per servizi	103.883	119.773
8) per godimento di beni di terzi	2.938	8.193
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	311.129	347.174
b) oneri sociali	88.954	100.323
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.143	33.743
c) Trattamento di fine rapporto	24.921	25.403
e) Altri costi	222	8.340
Totale costi per il personale	425.226	481.240
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e	7.255	14.838

materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.584	9.929
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.671	4.909
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	283	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.538	14.838
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.326	4.562
14) Oneri diversi di gestione	12.438	14.911
Totale costi della produzione	574.155	661.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	46.973	(37.494)
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	76	4.713
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	76	4.713
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	14
Totale proventi diversi dai precedenti	1	14
Totale altri proventi finanziari	77	4.727
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	975	707
Totale interessi e altri oneri finanziari	975	707
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(898)	4.020
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	46.075	(33.474)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.992	1.431
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.992	1.431
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	43.083	(34.905)

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020**

### **redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1

dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

### **Finalità della Cooperativa**

La Cooperativa ha come scopo istituzionale quello di perseguire gli interessi generali della Comunità concernenti la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Per realizzare tale scopo gestisce servizi socio-sanitari ed educativi, collabora con le forze economiche e produttive e con altre cooperative, promuove l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità e, in collaborazione con enti pubblici e privati, la sensibilizzazione del territorio all'attenzione, all'accoglienza e al recupero globale di persone in stato di bisogno, emarginate o svantaggiate.

### **Attività svolta nell'esercizio**

Prima di illustrare i risultati di bilancio riteniamo utile richiamare le principali attività esercitate dalla Cooperativa nel corso dell'anno che sono le seguenti:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>MODALITA'</b>	<b>ENTE CONCEDENTE</b>
Centro Diurno per Disabili	In convenzione	A.U.L.S.S. N. 8 BERICA
Gruppo Appartamento	Direttamente	
Settore B: Mercato Agricolo, Api, Manutenzione Aree Verdi	Direttamente Affidamento diretto	Comune di Recoaro
Settore B Pulizie	In convenzione	Istituto Artusi
Centri estivi ricreativi	In collaborazione	Comune di Recoaro Terme
Progetto "Dopo di Noi"	Bando	A.U.L.S.S. N. BERICA

### **Centro diurno per persone con disabilità**

L'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid-19, ha visto una totale riorganizzazione del centro diurno a causa dell'ordine di chiusura dei servizi semiresidenziali e delle nuove disposizioni per la riapertura dei servizi da parte delle autorità di governo. Dal mese di marzo, FASE 1 tutte le attività in presenza al centro diurno sono state sospese: lo staff educativo ha lavorato in parte in smart working, mentre il personale oss è stato dirottato verso il servizio residenziale che, a causa di tale chiusura si è trovato a gestire la presenza degli ospiti per tutto il giorno. L'aumento del fabbisogno di ore di copertura al residenziale però, non è stato sufficiente a garantire che tutti gli operatori oss lavorassero a tempo pieno, quindi nel complesso

lavoro di organizzazione della turnistica, si è cercato di distribuire il carico di lavoro in modo equo tra tutti i lavoratori e per la restante parte di ore in esubero, si è dovuto ricorrere al Fondo per l'integrazione salariale.

Per il periodo aprile-maggio, oltre a gli interventi a distanza con gli ospiti del centro diurno e le loro famiglie (chiamate, videochiamate, invio di tutorial) in accordo con la direzione del servizio di Disabilità, sono stati attivati interventi a domicilio per n.6 utenti che hanno visto gli operatori agire in nuovi contesti. E' doveroso segnalare che per quel periodo, tutte le cooperative della nostra AULSS hanno agito in una situazione di incertezza e mancanza di direttive rispetto al pagamento delle rette e all'organizzazione del contingente, generando modelli organizzativi alquanto variegati. Con la riapertura delle attività, avvenuta l'8 giugno FASE 2, è stata necessaria una riorganizzazione di tutto l'impianto del centro diurno secondo le nuove normative regionali che ha cambiato drasticamente gli orari di frequenza e giorni degli ospiti, l'orario e le modalità di lavoro degli operatori, il servizio di trasporto, le attività educative e ricreative, l'organizzazione spaziale del centro diurno, la sanificazione degli ambienti, procedure di monitoraggio dello stato di salute di ospiti e operatori, secondo il principio di piccoli gruppi con stessi utenti e stessi lavoratori. Da metà luglio vi è stato un allentamento delle misure regionali FASE 3 che ha permesso un'organizzazione dei gruppi che è poi rimasta stabile per tutto l'anno. Da quel momento anche il gruppo degli utenti del residenziale è stato riammesso in presenza fisica al centro diurno. Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla presenza di alcuni casi singoli di positivi nei vari gruppi di utenti e un lavoratore, che hanno visto una gestione dell'emergenza sempre diversa a causa di interpretazioni differenti sulla normativa da parte degli enti/referenti preposti e ritardi negli accertamenti diagnostici. In accordo con la nostra Rspg e il medico del lavoro si è deciso sempre per chiusure precauzionali dei gruppi e lavoratori, in attesa di accertamenti, per scongiurare il contagio di massa di interi gruppi. Questa modalità ci ha permesso di erogare regolarmente il servizio di centro diurno e di contare ufficialmente n.2 ospiti contagiati e n.1 lavoratore. Durante l'anno ci sono state 2 dimissioni di utenza dal servizio per trasferimento verso altro, compensati in parte da un nuovo inserimento a settembre. Il turn-over del personale invece è rimasto abbastanza stabile per la maggioranza dell'anno. Il progetto di attività in orto, realizzata con collaborazione dell'Azienda Agricola Valbio, iniziata a settembre 2019, ha subito una forte contrazione negli accessi durante l'anno, dovuta prima alla chiusura nazionale e dopo a maggiori difficoltà organizzative del centro diurno, che si sono tradotte in una chiusura definitiva del progetto a fine anno.

### **Servizio Residenziale**

Il servizio residenziale nell'anno 2020 ha visto appunto il turnarsi degli operatori del CD nel gruppo Rindola da Marzo a Giugno. C'è stato un turnover nell'equipe del residenziale perché una lavoratrice è passata a lavorare in amministrazione e quindi è stato necessario integrare con nuovo personale anche perché a Novembre 2020 c'è stato un mancato rinnovo di contratto. Mentre nel gruppo "Rindola" le presenze sono state stabili per tutto l'anno a 7, nel periodo estivo abbiamo avuto un inserimento durato circa 2 mesi e mezzo di un ospite nel gruppo Facchini, che ora chiede di rientrare e a Settembre 2020 è stato inserito un altro ospite in collaborazione con il Comune di Recoaro Terme, portando l'utenza del gruppo a 3. Quest'ultimo data la particolarità della sua situazione non è un ospite facile da gestire data anche l'ottuagenaria età e si sta procedendo, in collaborazione con i vari servizi, a trovargli una collocazione abitativa più adeguata.

**Progetti sperimentali:****Progetto “Over 65”**

Il Progetto finanziato con una retta minore da Aulss e compartecipazione privata, all'inizio dell'anno è continuato per soli 2 utenti, in quanto vi è stata la dimissione ufficiale per sganciamento del terzo partecipante. Durante il periodo marzo-maggio, anche questo progetto è stato momentaneamente sospeso nella presenza fisica: di fatto però uno degli utenti coinvolti, che è inserito nel servizio residenziale è stato gestito in esso e per l'altro si sono attivati gli interventi a distanza come per il centro diurno.

**Progetto sperimentale a domicilio**

Questo progetto, attivato per 1 ospite del centro diurno, finanziato dall'impegnativa di cura domiciliare, dopo la sospensione temporanea di marzo-maggio, ha ripreso discontinuamente ad agosto e con costanza da ottobre.

**Progetto sperimentale “ex 739”**

Questo progetto attivato per 1 solo ospite nel 2019, in alternativa alla mancata frequenza al centro diurno, finanziato da una retta speciale di Aulss e una minima compartecipazione privata, è stato ripreso dopo la momentanea sospensione di marzo-maggio e continuato per tutto l'anno con costanza.

**Progetto sperimentale “Dopo di Noi”**

Questo progetto, iniziato nel 2019 e finanziato da rette Aulss e compartecipazione privata, è stato anch'esso sospeso temporaneamente nel periodo marzo-maggio. Purtroppo però, a differenza degli altri progetti, questo di fatto non ha più ripreso ed è stato ufficialmente chiuso a settembre. Le normative per la riapertura di questi progetti residenziali in FASE 2 prevedevano la presenza continuativa del gruppo fisso per 14 giorni e dal momento che il nostro progetto era organizzato nei weekend e per gruppi con partecipanti anche di altri centri diurni, la sua ripartenza è stata rinviata a settembre. A settembre avuta la conferma che non sarebbero ulteriormente cambiate le normative riguardanti l'accesso e avuto la conferma da parte di Aulss che i finanziamenti a noi destinati non potevano essere “congelati” per essere utilizzati più avanti, si è proceduto alla chiusura definitiva.

**Progetto sperimentale vita indipendente**

Con la chiusura definitiva del progetto “Dopo di Noi” causa Covid-19 e visto anche le criticità che sono emerse già durante i primi mesi di avvio nel 2019 rispetto ai vissuti delle famiglie partecipanti, ad ottobre si è deciso di partecipare alla 5<sup>a</sup> edizione del bando “Vita indipendente” presentando un progetto per attività di inclusione sociale articolati in incontri di 3 ore extra centro diurno, che abbiamo vinto e che verrà attivato nel 2021.

**Centri Estivi**

L'anno 2020 anche per i centri estivi ha visto l'impatto dell'emergenza sanitaria; si sono svolti presso i locali dell'Istituto comprensivo Floriani dal 6 al 31 Luglio 2020. I ragazzi sono stati suddivisi in piccoli cluster con educatore dedicato che svolgevano in modo autonomo le varie attività. Per limitare il rischio di contagio si è scelto di non utilizzare il servizio di trasporto con pulmino proprio per evitare il rischio di contagio fra ragazzi appartenenti a gruppi diversi. Per offrire maggiore possibilità di partecipazione, il mese di Luglio è stato suddiviso in due turni. Le famiglie sono state invitate a scegliere in quale periodo iscrivere i figli così da non occupare il posto per tutte le quattro settimane. A causa della limitata adesione al secondo turno, è stata data la possibilità agli iscritti del primo turno di prolungare il periodo. Nel primo turno (composto da due settimane, dal 06 luglio al 17 luglio 2020) hanno aderito al servizio 19 bambini nella prima settimana e 20 nella seconda. Mentre, nel secondo turno (composto da due settimane, dal 20 luglio al 31 luglio) hanno frequentato 24 bambini nella prima settimana, diventando 26 nella seconda. Nel secondo turno hanno preso parte al servizio due ragazzi con disabilità (Legge 104/92), che partecipavano alle attività accompagnati da un operatore o da una persona di fiducia scelta dalla famiglia.

### **Settore B:**

Da quest'anno le attività del settore hanno riguardato principalmente: la produzione di miele, il servizio di pulizie, la manutenzione del verde. Le collaborazioni attive sono state:

- con l'istituto Alberghiero Artusi per sfalcio erba e manutenzione siepi, pulizie delle cucine dell'Istituto e del ristorante didattico Artusi, pulizie straordinarie di inizio e fine anno;
- con il supermercato Despar di Recoaro per il volantaggio periodico;
- con il tribunale di Vicenza per la Convenzione U.E.P.E per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità;
- con l'Azienda agricola "Valbio" per la realizzazione del mercato agricolo per la vendita di frutta, ortaggi e miele;
- con "Canalete" per la vendita del nostro miele nei loro negozi;
- con il centro diurno "Recoaro Solidale" per la pulizia dei locali;
- con il Comune e settore A della nostra cooperativa per le pulizie dei locali dei centri estivi;
- manutenzione verde, sgomberi e giardinaggio per privati;
- affidamento diretto con il Comune di Recoaro Terme per manutenzione Parco Fortuna e Piazzale Duca d'Aosta.

Purtroppo l'emergenza covid-19 e le conseguenti restrizioni e chiusure imposte dalle autorità, hanno avuto conseguenze anche su questo settore, bloccando o limitando molte delle nostre attività. Per il settore pulizie, bloccato nel periodo marzo-maggio, è stato possibile riprendere l'attività a giugno solo per il centro diurno, mentre le attività con l'istituto Alberghiero e il ristorante non sono state svolte con continuità a causa delle nuove modalità di accesso e fruizione della scuola. Manutenzione del verde, piccoli sgomberi e tinteggiature

sono potute riprendere regolarmente con la riapertura nazionale delle attività, con degli incrementi, per gli sgomberi, dovuti alle nuove norme di accesso all'ecocentro e, per il verde, con l'affidamento diretto con il nostro Comune per la gestione del Parco Fortuna e Piazzale Duca d'Aosta. Sono aumentati anche i servizi del verde a privati. Per quanto riguarda il miele, la produzione totale è stata di 710 kg interamente venduti, con l'aggiunta di 25kg conferiti dal nostro socio volontario Peretto Remigio. Delle nostre 34 arnie, da maggio quelle che prima erano state stazionate in contrada Mascarelle, sono state spostate temporaneamente in contrada Gaiarsa e poi definitivamente a San Quirico. Per la vendita del miele ci si è affidati principalmente al negozio di Canalete e al mercatino agricolo a Km 0. Quest'ultimo, che vendeva alla domenica mattina, è stato organizzato dai primi mesi dell'anno, al giovedì mattina, con collaborazione a prestazione occasionale di un addetto alle vendite. Questo ha permesso di iniziare una collaborazione con il settore A dei servizi alla persona, della nostra Cooperativa per l'affiancamento alla vendite con gli ospiti del centro diurno. Le accoglienze programmate come da convenzione U.E.P.E sono state momentaneamente rimandate a causa della pandemia. Per il personale operante nel settore, in periodi di forzata inoperatività, è stato necessario attingere al Fondo di Integrazione salariale. La ricerca di personale qualificato che potesse ricoprire la funzione di caposquadra, temporaneamente svolta dal precedente coordinatore del settore b, operante al centro diurno, è stata fortemente rallentata e limitata anche dalla situazione pandemica oltre che dalla mancanza di offerta. E' stato necessario quindi che questa persona continuasse a lavorare in entrambi i settori, ben oltre l'iniziale affiancamento previsto, tanto da diventare impiego nel settore b esclusivo, dopo la richiesta del coordinatore, da gennaio 2021. Infine, il coordinatore del servizio individuato a fine 2019, ha cessato la sua attività con la scadenza del suo contratto non accentandone il rinnovo.

### **Soci della Cooperativa**

Nel Corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha accolto la comunicazione di rinuncia di qualità di socio lavoratore da parte della sig.ra Storti Bruna ed ha provveduto all'esclusione da socio lavoratore di Cozza Paola.

### **Considerazioni generali**

L'anno 2020 è stato caratterizzato da un'emergenza sanitaria globale, che ha avuto ripercussioni sanitarie, psicologiche, sociali ed economiche sui lavoratori, sugli utenti, sui servizi, sulle attività e sugli amministratori della nostra Cooperativa. Abbiamo lavorato in un clima di forte incertezza e paura, alimentato dalla mancanza di direttive univoche regionali e statali, dalla mancanza di modelli gestionali condivisi e predittivi che potessero orientarci. Durante il periodo di chiusura nazionale delle attività ci si è concentrati a gestire l'emergenza sanitaria e improntare un'organizzazione funzionale per il proseguimento del servizio residenziale rimasto attivo. Questo è stato ottenuto grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti i soci lavoratori e lavoratori dei nostri servizi che a diversi livelli, hanno pianificato, quantificato e operato fisicamente per proseguire le attività del centro diurno e ampliare quelle dei residenziali. Dopo la riapertura gli sforzi sono continuati per ri-attivare e riadattare tutte le nostre attività, secondo le nuove direttive regionali e statali mirate alla sicurezza e alla limitazione del contagio e cercando ampliarle ove possibile. Nel periodo critico ottobre-dicembre della terza ondata, la mancanza di interpretazioni univoche sulle procedure da eseguire, ci ha costretti ad agire secondo buon senso, con chiusure preventive e sospensioni lavorative sostenute dal fondo di integrazione salariale precauzionali. Tutto questo ci ha permesso in generale, di



mantenere e continuare le nostre attività, salvaguardare i posti di lavoro esistenti, limitare i contagi.

Durante l'anno abbiamo continuato il percorso di certificazione iso 9001 che si concluderà nel 2021 e abbiamo anche continuato con la sistemazione del seminterrato di via Facchini, per concentrare la maggioranza delle attività di apicoltura in un unico posto. .

Il Consiglio di Amministrazione, ha riflettuto sulla situazione dell'immobile di "Casa Benetti" in via Facchini, di cui la Cooperativa ha piena proprietà grazie all'impegno di mantenimento e cura verso il figlio dell'ex proprietario. I risultati economici negativi degli ultimi anni, associato al buono stato di salute che stiamo garantendo al sig. Benetti, ci hanno reso consapevoli della possibilità di non essere in grado di adempiere ai nostri doveri nei suoi confronti e per tanto, nell'interesse di tutelare la Cooperativa, di chi ne fa parte e il sig. Benetti stesso, il Consiglio si è espresso per avviare le procedure per recedere da tale impegno. Questo permetterebbe alla nostra azienda una maggiore libertà di scelta rispetto agli investimenti su infrastrutture e per il sig. Benetti, una maggiore disponibilità finanziaria che gli possa garantire cura e assistenza continua, indipendentemente dalle sorti della nostra azienda.

Per quanto riguarda i movimenti interni del Consiglio di Amministrazione, a giugno 2020 il Consiglio di amministrazione ha accettato le dimissioni da amministratore del sig. Rizzolo Enrico e ha proceduto alla cooptazione del sig. Brunialti Matteo ufficializzata nell'assemblea di luglio 2020,

Con la presente assemblea di approvazione del bilancio 2020, l'attuale Consiglio di Amministrazione termina il proprio mandato, ringraziando tutti i soci lavoratori, i lavoratori, soci volontari, i soci fruitori che, maggiormente in questo ultimo anno, con il loro supporto, la loro opera e la loro flessibilità, hanno permesso di superare questo difficile anno pandemico.

Il bilancio al 31/12/2020 presenta un risultato positivo di € 43.083, dovuto principalmente ai seguenti punti:

- leggera riduzione del fatturato del 3% pari ad € 18.474, cioè da € 606.825 del 2019 ad € 588.351 del 2020. Durante i mesi di lock down (marzo, aprile e maggio 2020) è stato fatturato il 75% delle rette totali, con il riconoscimento per i mesi di aprile e maggio di un ulteriore 15% per interventi a domicilio che hanno riguardato quasi la metà dell'utenza in carico. Ci sono state due dimissioni nel corso dell'anno, compensate in parte da un nuovo ingresso. Il centro diurno ha visto pertanto un calo del fatturato di euro 15.567, passando da euro 433.048 e euro 417.481. Nel medesimo periodo gli utenti del settore residenziale hanno proseguito regolarmente e le rette sono rimaste tutte a carico dei privati. Anche grazie a due ingressi di nuovi utenti nella struttura residenziale, uno da agosto e uno da metà settembre, si è registrato un incremento del 28,46% del fatturato del gruppo appartamento che è passato da euro 78.217 del 2019 a euro 100.477 del 2020. Sono venuti a mancare nel 2020 i ricavi della sartoria che nel 2019 erano stati pari a euro 20.859 e del calzolaio che nel 2019 erano stati pari a euro 2.275. I ricavi dalla vendita dei prodotti agricoli e del miele sono aumentati di circa euro 1.000, idem per il settore b, mentre il progetto sperimentale ha visto un calo di euro 2.341. I ricavi dei centri estivi sono stati pari a euro 15.881. Sono mancati infine ricavi vari per circa 8.500 euro rispetto all'anno 2019;

- i contributi in conto esercizio ricevuti per fronteggiare l'emergenza Covid 19 sono stati complessivamente pari a euro 25.661, di cui euro 2.000 contributo a fondo perduto ricevuto dall'Agenzia delle Entrate ai sensi

dell'art. 25 del D.L.34/2020, euro 16.000 dalla Regione Veneto per far fronte alla chiusura dei mesi di marzo, aprile, maggio 2020 del progetto "Dopo di Noi", euro 6.152 contributo ricevuto dalla Regione Veneto a titolo di rimborso spese e acquisto dispositivi Covid, euro 1.509 sotto forma di credito di imposta statale per spese di sanificazione e dispositivi di protezione individuale. La Cooperativa ha beneficiato inoltre del mancato pagamento del primo acconto Irap 2020 per euro 715,50, come previsto dal DL 34/2020;

- gli acquisti di materie prime sono rimasti sostanzialmente invariati;

- per quanto riguarda i costi esterni, vi è stata una riduzione significativa di € 21.145 dovuta principalmente ai minori costi, durante il periodo del lock down, alla temporanea sospensione del servizio mensa per un risparmio di circa 8.800, alla riduzione dei costi di godimento beni di terzi per la riduzione delle spese di affitto per chiusura della sartoria e del calzolaio di € 4.500;

- riduzione del costo della manodopera di € 56.014. L'importo totale per il 2020 ammonta ad € 425.226, contro € 481.240 del 2019. Nel corso dell'esercizio si sono risolti due contratti di lavoro, Storti Bruna dall'inizio del 2020 e Cornale Carla da maggio 2020, a fronte dei quali sono comunque stati assunti due nuovi dipendenti part time, rispettivamente da gennaio 2020 e da aprile 2020. Vi è stata un'ulteriore assunzione a part time ad ottobre nel gruppo residenziale. Durante i mesi di sospensione dell'attività, la Cooperativa ha attinto al fondo per l'integrazione salariale. Per quanto riguarda il Gruppo Appartamento, è stato impiegato il personale del centro diurno durante il periodo di chiusura di quest'ultimo, che da mezza giornata è passato a giornata intera, configurandolo come intervento a domicilio e quindi pagato dalle rette del centro diurno, secondo la normativa vigente. Il progetto sperimentale "Dopo di Noi", è stato temporaneamente sospeso con la delibera per la chiusura dei centri diurni, ma a differenza di questi ultimi, non è stato possibile fatturare nulla e quindi per il personale impiegato, ridotto nell'organico per effetto di una dimissione volontaria, non sostituita, sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali. Il settore B, in periodo di Covid, ha visto il blocco del settore pulizie, che è stato totale per la scuola alberghiera e decisamente ridotto per il centro diurno. Anche in questo caso si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali. Per gli altri lavoratori è stato possibile, seppure in maniera ridotta, proseguire con le commissioni ottenute e per loro si è ricorso in minima parte agli strumenti di integrazione al salario e all'utilizzo delle ferie residue;

- riduzione di costi si sono registrati anche negli ammortamenti (-7.300) per esaurimento del calcolo delle quote di diversi beni strumentali.

Il MOL (Margine operativo lordo) del 2020 è pari ad euro 28.134. Si precisa che questo dato non tiene conto dei contributi di carattere eccezionale ricevuti per far fronte all'emergenza Covid 19 che ammontano complessivamente a euro 26.377 (contributi in conto esercizio più mancato pagamento primo acconto Irap). Seppur migliore rispetto al dato negativo del 2019 di € 22.655, va tenuto conto che si tratta di un anno del tutto particolare, caratterizzato da uno stravolgimento della normale operatività.

Dal punto di vista finanziario, il CDA rileva che nel 2020 è stata prodotta una liquidità netta di € 53.421; euro 25.000 sono entrati nelle casse della Cooperativa grazie alla richiesta del finanziamento Covid garantito al 100% dal Fondo di garanzia PMI. Complessivamente i fondi esistenti in cassa e banca sono passati da € 58.163 del 01/01/2020 ad € 136.584 del 31/12/2020.

**Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 c.c.**

Ai fini di documentare ai sensi dell'art 2513 del codice civile si dichiara che la Cooperativa:

- Svolge l'attività prevista dall'art.1, comma 1, lettera a) della L.381/91 per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e, ai sensi dell'art 111 septies disp. att. c.c. , in quanto Cooperativa Sociale, è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dal raggiungimento dei requisiti di prevalenza;
- E' considerata altresì cooperativa di produzione e lavoro in quanto realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro;
- Ha inserito nel proprio statuto i divieti e gli obblighi di cui all'art. 2514 del c.c;
- È iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle Cooperative riservato alle cooperative sociali con il n. A142205;
- È iscritta presso l'Albo regionale delle Cooperative sociali Sez. A n. V0022 e Sez.B con conseguente "scopo plurimo" posizione n. P/VI/0022;
- Osserva le disposizioni richieste dalla legge 381/1991;
- I soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale;
- La Categoria di attività esercitata è "altre cooperative gestione servizi ed inserimento lavorativo" (tipo a e b);
- Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 costi del personale e/o B7 costi per servizi;
- La condizione di prevalenza è documentata con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1) lett. b) del codice civile dal rapporto dei seguenti dati contabili:
  - costo del lavoro (Voce B9) dell'esercizio per complessivi € 425.226;
  - costo del lavoro (Voce B9) dei soci lavoratori € 247.242 pari al 58,14%.

**PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, permane il problema relativo alla sede sociale della Cooperativa, in quanto l'attuale contratto di comodato con la A.U.L.S.S. N. 8 Berica è scaduto il 31/12/2020. In data 01/12/2020 è stata indirizzata via pec alla proprietà dell'immobile, appunto la A.U.L.S.S. N. 8, una richiesta formale di proroga del contratto per 18 mesi facendo presente che l'immobile è stato oggetto di importanti lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla L.R. 22/2002 negli anni 2011 e 2018 per un valore complessivo di euro 110.000, costi interamente sostenuti dalla Cooperativa. Purtroppo ad oggi non è pervenuta alcuna risposta a detta richiesta e la questione è stata sottoposta anche all'attenzione del Comune di Recoaro, cercando di coinvolgerlo vista l'importanza del ruolo sociale svolto dalla Cooperativa.

Da un punto di vista economico, dopo l'eccezionalità dell'esercizio 2020, il budget 2021 evidenzia che il risultato economico tornerà ad assestarsi in un sostanziale pareggio, generato da ricavi attesi stimati in euro 690.000, costi del personale di circa 520.000, spese generali stimate in euro 160.000 ed ammortamenti di euro 7.500. Ancora una volta, sarà determinante nel raggiungere il pareggio l'andamento del centro diurno e del gruppo residenziale, mentre il settore B registrerà purtroppo una perdita.

Molto dipenderà dal successo del progetto sperimentale del residenziale notturno per alcuni ospiti che dovrebbe partire a metà 2021 e dal quale sono attesi ricavi per euro 15.000. Dipenderà inoltre dalla scelta che il nuovo Cda si appresterà a fare circa il rinnovo dei contratti del personale in scadenza occupato nel settore B e al ricorso alla Cassa Integrazione che potrà essere utilizzata per tutti i settori da giugno a ottobre 2021.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono state acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato da iscriversi, ai sensi dell'OIC 24 par. 37, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Sono iscritte in questa voce altre immobilizzazioni corrispondenti a costi pluriennali, come la manutenzione su beni di terzi, che ha un'efficacia anche per i prossimi esercizi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato da iscriversi, ai sensi dell'OIC 26 par. 33, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Non è stata operata alcuna capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni. Inoltre, non sono stati ammortizzati i fabbricati di Via Facchini e di Via Griffani in quanto il valore contabile residuo, a seguito della rivalutazione operata ai sensi della L.126/2020, è allineato al valore da perizia.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Attrezzature: 15%

Impianti specifici: 25%

Impianti generici: 15%

Altri beni:

- arredamento: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e macchine ordinarie ufficio: 12%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15%
- autovetture: 25%
- autocarri: 20%

#### Rivalutazione L.126/2020

La società si è avvalsa della facoltà prevista dalla L. 126/2020, rivalutando i beni immobili di Via Facchini e di Via Griffani. I valori iscritti a seguito della rivalutazione rappresentano i valori di mercato e sono stati imputati

proporzionalmente al terreno e al fabbricato.

La rivalutazione è stata effettuata con valenza solo civilistica, non avrà pertanto alcun effetto fiscale. Consente tuttavia una maggiore patrimonializzazione dell'impresa.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso la tecnica contabile della riduzione del fondo ammortamento per la parte di rivalutazione eseguita sui fabbricati e attraverso l'incremento del costo storico per la parte relativa ai terreni. La scelta di ridurre il fondo ammortamento per i fabbricati è stata effettuata considerando che, qualora dovesse riprendere l'ammortamento attualmente sospeso, vi sarà un allungamento della durata del periodo di ammortamento stesso, senza avere problemi sulla "capienza" in termini di margine operativo lordo delle future quote di ammortamento imputate a conto economico. Per quanto riguarda i terreni, è stato necessariamente rivalutato il costo storico non essendo beni soggetti ad ammortamento.

La rivalutazione è stata imputata nella specifica voce del patrimonio netto 'Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020", che non verrà distribuita come tutte le riserve della Cooperativa, ma che potrà essere usata a copertura delle perdite di esercizio.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Sono state valutate al costo specifico.

#### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' non è presente.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono iscritti fondi per rischi ed oneri. Sono riportate nella sezione "Altre informazioni" le passività potenziali.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non risultano iscritti fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non risultano iscritti fondi per imposte, anche differite.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**



Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Non vi sono attività e passività monetarie in valuta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 405.072 (€ 398.732 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono rappresentati come nel prospetto sotto riportato.

L'importo di euro 29.568 presente nella riga variazioni, colonna "Immobilizzazioni materiali", deriva principalmente dalla rivalutazione dei fabbricati di Via Griffani e di Via Facchini per complessivi euro 26.417.

Si riepilogano di seguito i conteggi relativi alla rivalutazione eseguita:

Fabbricato di Recoaro - Via Griffani:

Costo storico al 31/12/2020: euro 235.541

F.do amm.to: euro 129.251

Valore contabile residuo: euro 106.290

Terreno sottostante: euro 21.050

Valore di perizia: euro 139.000

di cui imputato al fabbricato: euro 116.023

di cui imputato al terreno: euro 22.977

Rivalutazione operata: euro 11.660

Fabbricato di Recoaro - Via Facchini:

Costo storico al 31/12/2020: euro 212.948

F.do amm.to: euro 53.873

Valore contabile residuo: euro 159.075

Terreno sottostante: euro 50.000

Valore di perizia: euro 223.832

di cui imputato al fabbricato: euro 170.303

di cui imputato al terreno: euro 53.529

Rivalutazione operata: euro 14.757

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	98.438	660.335	49.525	808.298
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.311	315.255		409.566
<b>Valore di bilancio</b>	4.127	345.080	49.525	398.732
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.584	4.671		7.255
<b>Altre variazioni</b>	0	29.568	(15.973)	13.595
<b>Totale variazioni</b>	(2.584)	24.897	(15.973)	6.340
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	98.438	667.901	33.552	799.891
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	96.895	297.924		394.819
<b>Valore di bilancio</b>	1.543	369.977	33.552	405.072

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.026 (€ 3.026 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	3.026	3.026
<b>Valore di</b>	3.026	3.026

<b>bilancio</b>		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	3.026	3.026
<b>Valore di bilancio</b>	3.026	3.026

### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si fa presente che la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie è dovuta principalmente al riscatto del Tfr maturato per due dipendenti cessate nel corso del 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	46.499	(15.973)	30.526	0	30.526	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	46.499	(15.973)	30.526	0	30.526	0

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.868 (€ 5.563 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	3.326	(3.326)	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	2.237	(369)	1.868
<b>Totale rimanenze</b>	5.563	(3.695)	1.868

#### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 75.924 (€ 102.593 nel precedente esercizio).

La composizione è rappresentata nel prospetto seguente. Il fondo svalutazione crediti presente in bilancio di euro 1.009 rappresenta il 6,56% dei crediti verso soggetti diversi da Ulss 8, da altri enti pubblici e verso la Cooperativa stessa per autoconsumo, del valore di euro 15.370 e si ritiene sufficientemente capiente a coprire eventuali rischi di mancato incasso.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	50.862	0	50.862	1.009	49.853
<b>Crediti tributari</b>	11.209	0	11.209		11.209
<b>Verso altri</b>	14.862	0	14.862	0	14.862
<b>Totale</b>	76.933	0	76.933	1.009	75.924

**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.642	(38.789)	49.853	49.853	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.099	1.110	11.209	11.209	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.852	11.010	14.862	14.862	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>102.593</b>	<b>(26.669)</b>	<b>75.924</b>	<b>75.924</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Crediti - Ripartizione per area geografica**

Si segnala, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, che tutti i crediti dell'attivo circolante sono circoscritti all'area locale.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 136.584 (€ 58.163 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	57.373	76.837	134.210
Denaro e altri valori in cassa	790	1.584	2.374
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>58.163</b>	<b>78.421</b>	<b>136.584</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.115 (€ 4.242 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	667	1	668
Risconti attivi	3.575	(1.128)	2.447
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4.242</b>	<b>(1.127)</b>	<b>3.115</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 248.171 (€ 178.892 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	3.585	0	0	0	221	0		3.364
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	0	0	26.417	0	0		26.417
<b>Riserva legale</b>	33.599	0	0	0	0	0		33.599
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria</b>	141.507	0	0	0	34.904	0		106.603
<b>Versamenti in conto capitale</b>	9.000	0	0	0	0	0		9.000
<b>Varie altre riserve</b>	26.106	0	0	0	0	(1)		26.105
<b>Totale altre riserve</b>	176.613	0	0	0	34.904	(1)		141.708
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(34.905)	0	34.905	0	0	0	43.083	43.083
<b>Totale Patrimonio netto</b>	178.892	0	34.905	26.417	35.125	(1)	43.083	248.171

Descrizione	Importo
Riserva sopravv attive art. 55 Tuir	2.092
Riserva avanzo di fusione	24.012
Arrotondamenti	2
<b>Totale</b>	<b>26.106</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	3.636	0	0	52	103	0		3.585
<b>Riserva legale</b>	33.599	0	0	0	0	0		33.599
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria</b>	153.994	0	0	0	12.487	0		141.507
<b>Versamenti in conto capitale</b>	9.000	0	0	0	0	0		9.000
<b>Varie altre riserve</b>	26.105	0	0	0	0	1		26.106
<b>Totale altre riserve</b>	189.099	0	0	0	12.487	1		176.613
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(12.487)	0	12.487	0	0	0	(34.905)	(34.905)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	213.847	0	12.487	52	12.590	1	(34.905)	178.892

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	3.364	Capitale		0	0	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	26.417	Utile	A-B	26.417	0	0
<b>Riserva legale</b>	33.599	Utile	B	33.599	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	106.603	Utile	A-B	106.602	75.713	0
<b>Versamenti in conto</b>	9.000	Capitale	A-B	9.000	0	0

<b>capitale</b>						
Varie altre riserve	26.105	Capitale	A-B	26.105	0	0
Totale altre riserve	141.708			141.707	75.713	0
Totale	205.088			201.723	75.713	0
Quota non distribuibile				201.723		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

La Cooperativa non può corrispondere somme a titolo di dividendi per cui tutte le riserve sono indisponibili. Possono ridursi solo per la copertura delle perdite di esercizio.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 120.205 (€ 145.181 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	145.181
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(24.976)
Totale variazioni	(24.976)
Valore di fine esercizio	120.205

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 107.253 (€ 91.744 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Debiti verso banche	61	24.939	25.000
Acconti	180	(180)	0
Debiti verso fornitori	21.681	504	22.185
Debiti tributari	10.912	426	11.338
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.733	(5.529)	17.204
Altri debiti	36.177	(4.651)	31.526
Totale	91.744	15.509	107.253

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata superiore a 5 anni</b>
Debiti verso banche	61	24.939	25.000	0	25.000	25.000
Acconti	180	(180)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	21.681	504	22.185	22.185	0	0

<b>Debiti tributari</b>	10.912	426	11.338	11.338	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	22.733	(5.529)	17.204	17.204	0	0
<b>Altri debiti</b>	36.177	(4.651)	31.526	31.526	0	0
<b>Totale debiti</b>	91.744	15.509	107.253	82.253	25.000	25.000

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Si segnala, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, che i debiti sono prevalentemente circoscritti all'area locale.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si informa che tutti i debiti hanno durata residua inferiore ai cinque anni e non sono state rilasciate garanzie reali sui beni sociali.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 146.934 (€ 153.476 nel precedente esercizio). I risconti passivi sono relativi principalmente all'accordo di mantenimento a vita del Sig. Benetti Massimo a fronte della cessione dell'immobile di via Facchini a Recoaro Terme. I ricavi già maturati dal 2010 al 2020 ammontano a € 60.878. Nei prossimi 5 anni matureranno ricavi per € 29.137 per poi residuare € 102.293. Sono stati calcolati inoltre risconti passivi sugli incassi anticipati dei contributi in conto impianti, ricevuti in anni precedenti, rispetto alla maturazione dei ricavi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	99	(3)	96
<b>Risconti passivi</b>	153.377	(6.539)	146.838
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	153.476	(6.542)	146.934

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali. Tuttavia si ritiene opportuno indicare i ricavi conseguiti dai vari settori di attività nell'anno 2020 e nell'anno 2019.

Settore	Ricavi 2020	Ricavi 2019
Centro diurno	417.481	433.048
Sartoria	37	20.859
Calzolaio	0	2.275
Gruppo appartamento	100.477	78.217
Centro estivi	15.881	9.424

Attività didattiche	143	
Settore B	27.944	26.699
Attività agricola	8.789	7.805
Progetto sperimentale	15.798	18.139
Altre	1.800	10.359
<b>Totale</b>	<b>588.351</b>	<b>606.825</b>

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	123	0	0	0	
<b>IRAP</b>	2.869	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>2.992</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### *Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate*

Non sono state rilevate imposte anticipate o differite.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	7
<b>Operai</b>	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>17</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi a favore del revisore legale (leggasi revisore legale nella sottostante tabella), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 bis del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	1.320	2.600

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale



In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale di cui si debba dare informazione. Quanto alle passività potenziali, in sede di bilancio sono state inserite tutte le perdite di competenza dell'esercizio e non si intravedono ulteriori perdite future.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sono state destinate risorse patrimoniali e finanziamenti ad uno specifico affare, di cui riportare informazione ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

### **Operazioni con parti correlate**

Non vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, in quanto non ve ne sono.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

### **Strumenti finanziari derivati**

La Società non detiene strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, nè vi sono azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile). Non si forniscono dunque le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la Cooperativa ha incassato nel corso dell'esercizio 2020 i seguenti contributi:

- dall'Agenzia delle Entrate il contributo a fondo perduto dell'importo di euro 2.000 spettante ai sensi dell'art. 25 del D.L. 34/2020 anche alle Cooperative con domicilio fiscale o sede operativa in Comuni interessati da

"eventi calamitosi" , tra i quali è risultato presente anche il Comune di Recoaro Terme;

- dalla Regione Veneto un contributo in conto esercizio di euro 9.000 denominato "Prendiamoci cura-contributo ai servizi socio assistenziali" per far fronte alla chiusura dei mesi di marzo-aprile-maggio 2020 del Centro diurno;

- sempre dalla Regione Veneto un contributo in conto esercizio di euro 7.000 denominato "Prendiamoci cura-contributo ai servizi socio assistenziali" per far fronte alla chiusura dei mesi di marzo-aprile-maggio 2020 del progetto "Dopo di noi";

- dal Comune di Recoaro Terme un contributo di euro 2.000 per l'erogazione del trasporto scolastico per il periodo dal 01/09/2019 al 31/08/2020.

La Cooperativa ha ottenuto il finanziamento COVID-19 di euro 25.000 garantito dal Fondo di garanzia PMI al 100% e l'apertura di un fido presso la Banca delle Terre Venete di euro 20.000, sempre garantito dal Fondo di garanzia PMI.

Ha ottenuto inoltre una serie di contributi per la formazione tramite il pagamento diretto del docente da parte dell'ente regionale preposto per un totale di euro 18.480.

Si segnala inoltre che la Cooperativa detiene in comodato gratuito l'immobile sede della Cooperativa sito in Recoaro Terme (Vi) P.zza Btg. Monte Berico n. 11, di 658 mq, di proprietà dell'Ulss 8 Berica.

Il contratto di comodato decorreva dal 01.01.2012 ed è terminato il 31.12.2020. Come indicato nelle premesse, non è pervenuta ad oggi alcuna risposta alla richiesta di proroga della durata di 18 mesi avanzata dalla Cooperativa alla proprietà A.U.L.S.S. 8 Berica.

Il canone di affitto al valore di mercato sarebbe di € 20.800 annui come da stima del tecnico incaricato datata 26.06.2019.

Detiene inoltre una stanza ubicata all'interno dell'edificio di proprietà comunale sito a Recoaro in Via Vittorio Emanuele n. 6 con convenzione del 10/04/2019 della durata di anni tre a decorrere dal 01.01.2019 e fino al 31.12.2021. L'importo del canone a valori di mercato è stimabile in € 150 annui.

La Cooperativa detiene infine in comodato gratuito un automezzo FIAT NUOVO DUCATO targato EY719YH, omologato per nove posti con rampa per i disabili destinato al trasporto disabili ed utenti fragili (persone con handicap, anziani privi di mezzi di trasporto, indigenti). L'automezzo è di proprietà del Comune e il contratto di comodato in essere (Prot. 5845) è annuale e scade al 31.08.2021.

Si segnala la spettanza del credito d'imposta per spese di sanificazione e dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'art. 125 DL 34/2020 per euro 1.509. Sempre a titolo di rimborso spese e acquisti dispositivi Covid ha ottenuto dalla Regione Veneto un contributo di euro 6.152,48.

La Cooperativa ha beneficiato del mancato pagamento del primo acconto IRAP 2020 previsto dal DL 34/20 per euro 715,50 e infine si segnala la spettanza di un piccolo contributo in conto impianti di euro 68,28 per effetto della L 160/2020 di cui beneficerà negli esercizi dal 2021 al 2025 e di euro 40,98 ai sensi della L. 178/2020 di cui beneficerà interamente nel 2021.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile d'esercizio di € 43.083 a riserva straordinaria.

### **L'Organo Amministrativo**

Rossato Matteo  
Gattera Giovanna  
Cailotto Nelly Maria  
Brunialti Matteo Domenico  
Danzo Iginò

Recoaro Terme, li 28/05/2021

**Dichiarazione di conformità**

La sottoscritta professionista incaricata Dott.ssa Daria Reniero, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.